



## COMUNE DI FANO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO  
SETTORE VI- SERVIZI SOCIALI

### **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA - CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO SOCIO-EDUCATIVO-RIABILITATIVO DIURNO PER DISABILI "C.T.L. SAN LAZZARO".**

*CIG n. 76876723A0 – Numero gara 7248055.*

#### **ART. 1 – UBICAZIONE DELLA STRUTTURA E SUA ARTICOLAZIONE**

Il Centro diurno socio-educativo-riabilitativo per disabili denominato "C.T.L. S. Lazzaro" (di seguito denominato C.T.L.) è situato in Fano, Via del Ponte 73/A - quartiere San Lazzaro.

È una struttura di recente costruzione, articolata su un unico piano a livello terreno, pienamente inserita nel contesto urbanizzato della zona e dotata di un ampio spazio verde di pertinenza.

La struttura si articola nei seguenti spazi:

- laboratori polivalenti;
- spazio per interventi mirati in favore di soggetti affetti da autismo;
- palestra;
- stanza per rilassamento;
- stanze per attività collettive;
- locale refezione;
- locale cucina destinato alla porzionatura dei pasti;
- spazio destinato ad attività amministrativa e di coordinamento;
- servizi igienici.

Il C.T.L. è adeguatamente arredato ed attrezzato per l'accoglienza diurna di disabili con medio e grave deficit intellettivo e/o psico-fisico.

Il Centro è provvisto di autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R.21/2016 per un numero di 25 presenze.

#### **ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO E TIPOLOGIA DI UTENZA**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione del C.T.L., così come descritto all'art. 1 del presente capitolato d'appalto. La struttura accoglie persone diversamente abili residenti nel Comune di Fano.

Il C.T.L. si configura quale struttura territoriale a ciclo diurno a sostegno della domiciliarità, rivolta a soggetti in condizione di disabilità che abbiano adempiuto all'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile, nel breve periodo, un percorso di inserimento formativo o lavorativo.

Sulla base di quanto disposto dalla DGR.Marche n. 1331 del 25.11.2014, i soggetti inseriti potranno presentare livelli di autonomia differenziata, a fronte dei quali il Centro offrirà due livelli di intensità assistenziale:

- un livello di cure riabilitative semiresidenziali per disabili gravi (SRDis1.1);
- un livello di cure riabilitative semiresidenziali per disabili a valenza prevalentemente sociale (SRDis1.2)

Le prestazioni richieste sono riferite a prestazioni educative, di assistenza tutelare nonché di trasporto casa/centro diurno/casa, con relativo accompagnatore sia dal domicilio dei soggetti disabili alla struttura nel percorso di andata e ritorno sia connesso alla realizzazione di specifiche attività laboratoriali e attività territoriali svolte dal Centro o connesso a singoli Progetti Personalizzati, quali servizi complementari ed integrativi per il migliore raggiungimento degli obiettivi perseguiti dal servizio.

Il servizio mensa viene garantito direttamente dall'Amministrazione Comunale per la fornitura dei pasti gornalieri.

### **ART. 3 – FINALITA'**

Il C.T.L. è un servizio semi-residenziale aperto alla comunità che offre prestazioni e interventi educativi e di sostegno miranti a:

- realizzare un percorso educativo riabilitativo per ogni soggetto inserito teso al perseguimento della loro piena integrazione nel contesto socio-ambientale, contrastando i processi involutivi;
- sostenere ed integrare il compito educativo e di cura delle famiglie, riducendone l'isolamento e sostenendo la domiciliarietà della persona diversamente abile;
- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi, mediante percorsi e progetti personalizzati, miranti a limitare la dipendenza e a prevenire il ricorso a strutture residenziali.

### **ART.4 – DURATA DELL'APPALTO**

La durata dell'affidamento è fissata in anni 2 (due). Il relativo contratto avrà decorrenza non anteriore al 01/01/2019 fino al 31/12/2020.

La Stazione Appaltante si riserva di modificare la decorrenza iniziale dell'appalto in dipendenza dell'esito della procedura di aggiudicazione.

L'affidatario, qualora la stazione appaltante ne ravvisi la necessità, è in ogni caso tenuto alla scadenza contrattuale, a proseguire la gestione del servizio per un periodo non superiore a 6 mesi alle stesse condizioni contrattuali in corso, al fine di consentire il perfezionamento delle operazioni di gara per l'individuazione del nuovo contraente.

### **ART. 5 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO**

Il C.T.L. funziona, nell'arco dell'anno solare, per 48 settimane, per 5 giorni la settimana (di norma dal lunedì al venerdì ed esclusi i festivi).

Le prestazioni di servizio sono assicurate per complessive 7 (sette) ore giornaliere dalle ore 8,30 alle ore 15,30, escluse le prestazioni di trasporto da e verso il Centro.

I periodi di chiusura - preventivamente concordati con l'Amministrazione Comunale e resi conoscibili mediante apposito calendario annuo - sono di norma nel mese di agosto - 2 settimane continuative- , ed in occasione delle festività natalizie e pasquali, di norma coincidenti con quelle programmate dal calendario scolastico.

Eventuali chiusure straordinarie potranno essere disposte dall'Amministrazione comunale per sopravvenienti gravi, urgenti ed accertati motivi, segnalati dal Coordinatore del Centro, il quale provvederà a comunicare tempestivamente agli utenti ed alle loro famiglie, la sospensione del servizio. L'Amministrazione si riserva di ridefinire, qualora ne ricorrano le circostanze, eventuali orari di funzionamento della struttura, senza comunque superare il tetto massimo di spesa previsto dal presente capitolato.

La gestione quotidiana del C.T.L. è affidata ad un Coordinatore della struttura e regolamentata dalla Carta dei Servizi.

Il raggiungimento delle finalità perseguite richiede un'ampia articolazione di attività che devono essere modulate per laboratori ed attività da realizzarsi con riferimento alla tipologia dell'utenza, ai progetti personalizzati ed all'organizzazione dei laboratori proposti in sede di gara.

### **ART. 6 – MODALITA' DI AMMISSIONE E DIMISSIONE DEGLI OSPITI**

L'accesso al servizio è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.

Le ammissioni alla struttura o le eventuali dimissioni devono avvenire sulla base delle norme che disciplinano la gestione ed il funzionamento del C.T.L.

L'accesso è subordinato, oltre che al parere dei servizi competenti, alla dichiarazione di formale impegno da parte della famiglia (e/o del soggetto ospitato), alla copertura della quota di retta posta a carico degli stessi.

Al fine di agevolare l'inserimento del nuovo ospite presso il C.T.L., il Coordinatore, in accordo con il Responsabile dell'area competente, disporrà un periodo di osservazione dell'utente non inferiore a 10 gg. Nella fase di inserimento definitivo del soggetto diversamente abile l'aggiudicataria dovrà fornire, qualora richiesto, personale educativo per complessivi massimo 144 ore annue.

La permanenza nel C.T.L. è connessa alla valutazione in itinere del progetto educativo individuale elaborato dal Coordinatore della Struttura e verificato dal referente comunale e dalla Commissione UMEA dell'Asur, ed è subordinata alla verifica della rispondenza ed adeguatezza della struttura alle condizioni effettive del soggetto.

In caso di sopraggiunta inadeguatezza della struttura alle condizioni effettive dell'ospite, così come rilevato da apposito verbale Umea e comunicato dal Coordinatore della struttura al servizio sociale comunale, previa opportuna informazione della famiglia, si procede alla dimissione del soggetto.

## **ART. 7 – PRESTAZIONI**

Il C.T.L. è inserito nella rete dei servizi territoriali, si caratterizza per una pluralità di attività ed interventi raccordati con le attività degli altri servizi e strutture educative, sociali, culturali e ricreativi esistenti sul territorio, prevedendo, pertanto, un'organizzazione flessibile sulla base della tipologia di utenza tempo per tempo ospitata.

L'affidatario deve assicurare le seguenti prestazioni che vengono erogate all'interno e fuori dal Centro nell'ambito delle attività educative programmate:

- generali;
- di assistenza alla persona;
- di assistenza educativa;
- di trasporto casa/centro diurno e ritorno e per le attività programmate con accompagnamento sui mezzi;
- di coordinamento.

E' prevista una figura di psicologo a supporto degli ospiti e delle loro famiglie.

### 1. Prestazioni generali

- accoglienza negli spazi del C.T.L.;
- pulizia e riassetto degli ambienti, dei servizi igienici, degli arredi, delle attrezzature, delle suppellettili e degli spazi esterni (accessi e camminamenti) nonché interventi periodici quali, ad esempio, la deragnatura delle pareti, in modo da garantirne il mantenimento di condizioni igieniche ottimali, utilizzando prodotti di pulizia e sanificazione specifici e privi di tossicità;
- conferimento della spazzatura e dei rifiuti con raccolta in appositi contenitori messi a disposizioni dal servizio di nettezza urbana;
- ritiro dal mezzo del fornitore dei contenitori per la consegna dei pasti predisposti a norma di legge e successiva porzionatura delle vivande in ambienti dedicati, loro distribuzione e somministrazione al tavolo;
- apparecchiatura, distribuzione del pranzo e della merenda e successivo riordino;
- smontaggio, lavaggio e rimontaggio annuale dei tendaggi;

### 2. Prestazioni di assistenza alla persona

- cura, igiene personale e sorveglianza degli ospiti;
- aiuto nella deambulazione anche con utilizzo di ausili;

- assistenza nell'assunzione dei pasti;
- stimolazione alla socializzazione, alla comunicazione ed all'adozione di comportamenti sociali adeguati ed allo sviluppo/mantenimento delle capacità residue in vista delle maggiori capacità residue;
- vigilanza sulle condizioni generali degli ospiti;

### 3. Prestazioni educative

- predisposizione dei progetti educativi individualizzati e verifiche periodiche in accordo con il servizio UMEA dell'Asur e con il Servizio Sociale professionale, compresi progetti specifici per l'autismo;
- osservazione e valutazione tecnica multidimensionale degli ospiti;
- attività educative ed espressive connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale ed il soddisfacimento dei bisogni primari;
- attività educative ed espressive connesse alla comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti e l'integrazione con il territorio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si individuano le sotto indicate attività atte a migliorare la capacità degli ospiti di comprendere se stessi e gli altri e di comportarsi in maniera consapevole, congrua ed efficace:

- educazione alla tutela dell'ambiente ( piante, animali, raccolta differenziata ed uso di materiali di recupero, ecc.);
- animazione e drammatizzazione;
- orientamento temporo-spaziale;
- grafica – pittorica – espressiva;
- psicomotricità;
- rilassamento;
- musicale – terapia;
- informatica;
- educazione all'ascolto;
- ergoterapia;
- attività ludico-ricreative;
- attività mimico – gestuali.

Resta inteso che tutte le attività laboratoriali dovranno essere condotte da esperti di laboratorio secondo un calendario concordato con l'Amministrazione Comunale.

#### *Progetto Autismo:*

Nel caso in cui la Regione Marche accordi al Comune di Fano finanziamenti specifici destinati al Progetto Autismo, l'affidatario si impegna ad integrare le prestazioni educative mediante il potenziamento del numero di ore a favore dei soggetti disabili con diagnosi di autismo, presenti nella struttura. Le prestazioni educative devono essere fornite da un educatore specializzato.

Tale disponibilità è limitata al numero di ore corrispondenti all'entità del finanziamento regionale riconosciuto e il relativo costo è a carico del bilancio della Regione Marche. La tariffa oraria riconosciuta sarà concordata tra le parti, nel rispetto del limite massimo rappresentato dalla tariffa ministeriale vigente corrispondente al profilo professionale richiesto (cat. D1 i.p.).

#### *Progetto Tutoraggio:*

Nell'Ambito delle attività del Centro e compatibilmente con i progetti personalizzati degli utenti già inseriti, il Servizio Sociale Professionale può attivare progetti di inserimenti lavorativi in favore di soggetti in carico ai servizi con funzioni di supporto all'équipe della struttura.

L'aggiudicataria dovrà pertanto fornire, qualora attivato il progetto, personale con funzione di tutoraggio per complessivi massimo 144 ore annue.

### *Il "Progetto – Alternanza Scuola Centro*

Per l'alunno diversamente abile che ha una programmazione didattica individualizzata e ha assolto all'obbligo di istruzione si può prevedere un percorso integrato di alternanza scuola-centro che possa potenziare l'autonomia e le abilità pre-lavorative.

Il progetto di alternanza, che ha la durata massima di due anni scolastici, è redatto dalla scuola e sottoscritto dall'UMEE, dalla famiglia, dal Comune di residenza e dal Centro Diurno Ospitante.

Qualora venga individuato il C.T.L. quale luogo per la realizzazione di progetti di Alternanza Scuola- Centro, l'affidatario dovrà rendersi disponibile alla realizzazione dello stesso, senza ulteriori oneri aggiuntivi per la stazione appaltante.

### *Prestazioni relative al trasporto ed all'accompagnamento sui mezzi nel tragitto casa/centro/casa*

L'aggiudicataria, quale servizio accessorio strettamente connesso al raggiungimento delle finalità del Centro, deve assicurare il trasporto dei soggetti inseriti per i tragitti dalle relative abitazioni alla struttura e ritorno (casa/Centro diurno/casa) tramite operatore specializzato di accompagnamento e personale in possesso di tutti i requisiti necessari per lo svolgimento delle mansioni di autista.

Il trasporto persegue i seguenti obiettivi:

- a) sostenere e supportare la famiglia rendendo attuabile la frequenza di servizi territoriali;
- b) favorire l'integrazione del disabile nell'ambiente sociale;

Il Servizio Sociale Professionale di riferimento individua gli utenti del servizio sulla base delle indicazioni pervenute dal Coordinatore del Centro condivise con l'equipe competente dell'ASUR Area Vasta 1 in funzione dei Progetti Educativi Personalizzati.

Il servizio di trasporto da attuare nel territorio del Comune di Fano dovrà essere svolto in conformità e nel pieno rispetto di tutte le norme di legge e regolamentari che disciplinano il trasporto di persone e di tutte le clausole contenute nel presente capitolato. Trattandosi di servizio alla persona, deve inoltre essere attuato nel pieno rispetto della persona disabile e deve consistere nel:

- a) fornire sostegno alle persone in situazione di disabilità durante il percorso attraverso la presenza continua di un accompagnatore il quale deve adottare un comportamento corretto con particolare attenzione ai soggetti in situazione di particolare gravità;
- b) garantire l'accompagnamento degli utenti dall'abitazione al mezzo di trasporto, aiutarli nella salita e discesa dal mezzo ed allacciare le relative cinture di sicurezza senza mai lasciarli privi di sorveglianza e assistenza;
- c) assicurarsi che al momento di ingresso nella struttura questa sia aperta all'accoglienza e che il personale addetto prenda in consegna l'utente il quale non deve essere mai lasciato privo di sorveglianza ed assistenza;
- d) al termine delle attività del Centro, con le medesime modalità, deve essere effettuato il percorso di ritorno affidando gli utenti all'arrivo presso la propria abitazione, esclusivamente ai familiari o altre persone autorizzate alla loro accoglienza. Qualora, all'atto della riconsegna del disabile e con il fine di promuovere un percorso di autonomia, i familiari non garantiscano la presenza, dovrà essere sottoscritta dagli stessi apposita liberatoria volta a sollevare da ogni responsabilità il gestore, una volta raggiunta l'abitazione di residenza.

In particolare l'accompagnatore addetto al servizio deve offrire agli utenti sia sostegno durante il percorso, sia aiuto nel raggiungimento del Centro e/o della propria abitazione, deve inoltre prestare attenzione continua agli stessi assicurandosi che abbiano sul mezzo di trasporto un posizionamento adeguato e corretto.

L'aggiudicataria risponde in ogni caso, essendo l'unica Responsabile per l'Amministrazione, dei comportamenti scorretti o non rispettosi verso gli utenti, tenuti dal personale addetto al servizio di trasporto (autista e/o accompagnatore) e deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione in caso di richiesta motivata da parte dell'Amministrazione.

L'articolazione del servizio prevede uno svolgimento antimeridiano ed uno pomeridiano, rispettivamente di andata e ritorno dalle abitazioni degli utenti alla sede del "C.T.L." e viceversa, all'interno del territorio comunale.

I percorsi quotidiani di andata e ritorno sono quantificati indicativamente in Km 120 per un totale di circa Km. 30.000 annui di cui circa 12.000,00 annui in favore di utenti con disabilità grave ed i restanti da garantire in favore degli utenti con disabilità medio-lieve.

I tempi di percorrenza sono quantificati indicativamente in circa 6 ore al giorno, per un totale di circa ore 1440 annue per ciascuna figura professionale.

Gli scostamenti eccedenti rispetto la media mensile devono essere preventivamente autorizzati dal servizio comunale competente, a cui l'aggiudicataria è tenuto a produrre mensilmente l'attestazione sottoscritta del chilometraggio giornaliero effettuato per permettere i relativi controlli.

Il servizio deve essere assicurato avendo a riferimento gli orari ed il calendario di attività del C.T.L. così come indicato all'art. 5 del presente capitolato.

Il servizio di trasporto deve poter garantire l'accesso al centro degli ospiti in concomitanza con lo svolgimento delle attività.

I percorsi e gli orari potranno variare, essere prolungati o diminuiti, a seconda delle necessità che si presenteranno nel corso dell'appalto in relazione a dimissioni, nuovi inserimenti ed all'attuazione di specifici progetti di mobilità individuali.

L'aggiudicataria deve svolgere il servizio suddetto tramite l'utilizzo di uno o più mezzi attrezzati propri o in propria disponibilità ed avente/i tutti i requisiti tecnici e di conformità per lo svolgimento del trasporto oggetto di gara, adeguato/i allo svolgimento del servizio richiesto e con riferimento alla capienza massima di ospiti presso il C.T.L.

Dovrà inoltre avere la disponibilità di ulteriori automezzi al fine di garantire il regolare svolgimento del servizio in caso di guasto, revisione ecc... dei mezzi principali utilizzati oltre che per un eventuale potenziamento del servizio che dovesse rendersi necessario per garantire gli standard di numero utenti e tempi di trasporto individuati.

In particolare sono a carico dell'aggiudicataria le spese inerenti:

- carburante;
- bollo e assicurazione;
- lavaggi, manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Il mantenimento dei mezzi in ottime condizioni di efficienza.

I mezzi dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di pulizia, sia all'interno sia all'esterno, dovranno essere a norma di legge ed in regola con le revisioni, nonché con la normativa in materia di circolazione stradale e servizio di trasporto conto terzi, comprese le persone in condizione di disabilità.

Durante il servizio l'operatore deve essere dotato di telefono cellulare con vivavoce o altro dispositivo adeguato in modo da essere utilizzato nel pieno rispetto delle disposizioni del Codice della strada.

L'aggiudicataria è dunque responsabile della idoneità dei mezzi, del rinnovo delle licenze, abilitazioni, revisioni, polizze e quant'altro necessari per la sicurezza e la regolarità della circolazione dei mezzi utilizzati e dei servizi affidati oltre che dei titoli e abilitazioni previsti per il personale.

Per tutti gli itinerari previsti l'aggiudicataria deve garantire la presenza di un accompagnatore.

L'aggiudicataria dovrà:

- a) indicare un Referente reperibile negli orari di svolgimento del servizio per i contatti con il Servizio Politiche Sociali;
- b) redigere ed aggiornare il programma dei percorsi di andata e ritorno residenza-centro diurno relativi agli ospiti trasportati al C.T.L. che rispetti le modalità e i termini indicati ai precedenti punti, facendo in modo che i tempi di percorrenza e di permanenza sul mezzo da parte degli utenti, siano ridotti al minimo indispensabile oltre che compatibili con le attività della struttura.

A tal fine, l'attivazione effettiva dei percorsi richiesti dall'Amministrazione, sulla base della proposta avanzata dall'aggiudicataria del servizio, è comunque subordinata alla validazione della stessa.

L'aggiudicataria risponde, in ogni e qualunque caso, direttamente per eventuali danni derivanti dal servizio di trasporto ed accompagnamento e fasi connesse, e tale servizio viene considerato ai fini del presente contratto, a suo totale rischio e responsabilità.

In via eccezionale, l'aggiudicataria è inoltre tenuta, su richiesta dell'Amministrazione, nei termini e condizioni da concordare di volta in volta, ad assicurare un servizio di trasporto per soggetti che non frequentino né siano ospiti della struttura, i quali necessitano di piani individuali di mobilità nel contesto più generale di razionalizzazione dell'offerta rivolta agli utenti della rete territoriale dei servizi a favore delle persone in disagio, previo ampliamento del relativo valore contrattuale.

#### *Servizio di trasporto legato alle attività del Centro.*

La programmazione del Centro, richiede la messa a disposizione da parte dell'aggiudicataria, di mezzi idonei per il trasporto degli utenti del Centro per la migliore realizzazione delle specifiche attività educative (uscite sul territorio per attività di integrazione, acquisti, attività in piscina, visite, gite etc.) o per la migliore realizzazione di Progetti Personalizzati.

Anche per questo servizio di trasporto deve prevedere la presenza, oltre che dell'autista, di un ulteriore operatore che supporti gli utenti disabili durante il trasporto (per le attività esterne e i Progetti personalizzati è ammesso che le funzioni di autista ed accompagnatore siano svolte dagli educatori impegnati nel laboratorio esterno con gli utenti interessati alla specifica attività / Progetto purché non vengano meno gli standard minimi di assistenza presso il Centro stesso e il personale addetto sia regolarmente abilitato alla guida del mezzo utilizzato).

Il numero dei chilometri effettuati per il trasporto legato alle attività dei Centri, è connesso direttamente alle modalità di progettazione delle attività stesse e pertanto è direttamente conseguente al Progetto proposto in sede di gara dalle Imprese concorrenti; in ogni caso il numero massimo dei chilometri annui complessivi viene quantificato in 10.000, rientrando nella remunerazione del costo a posto giornaliero qualora l'utente disabile sia medio-lieve, mentre sarà oggetto di apposita remunerazione qualora l'utente sia definito grave, al pari del trasporto da e per l'abitazione di residenza.

#### Coordinamento

Il Coordinatore è responsabile della programmazione, dell'organizzazione e della corretta gestione della struttura ed ha compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro di tutti gli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività, di raccordo ed integrazione con i servizi territoriali. E' altresì responsabile nei confronti nella stazione appaltante della corretta esecuzione del contratto e del progetto di gestione presentato in sede di gara.

Il Coordinamento implica:

- la programmazione, l'indirizzo ed il coordinamento di tutte le attività ed i servizi da realizzare all'interno della struttura;
- il raccordo operativo tra le attività di programmazione complessiva e gli interventi specifici attuativi e loro verifica;
- la gestione completa del personale assegnato alla struttura, comprese le sostituzioni;
- l'assunzione diretta delle responsabilità gestionali dell'intera struttura e l'individuazione delle soluzioni più idonee a garantirne il corretto funzionamento;
- la funzione di referente per l'Amministrazione comunale e per le risorse esterne attivate;
- l'integrazione ed il passaggio di informazioni tra operatori nonché la verifica di efficacia ed efficienza delle attività svolte;
- la conduzione di riunioni di programmazione e di verifica e la supervisione individuale e di gruppo degli operatori a garanzia della omogeneità metodologica del servizio;
- la gestione amministrativa e contabile del personale anche mediante supporto informatico,

- assicura la corretta redazione del foglio presenze e assenze giornalieri degli ospiti (registro presenze), necessario alla documentazione analitica delle giornate di presenza ed assenza degli ospiti da inviare con cadenza mensile all'Amministrazione per la contabilizzazione della quota a carico del Servizio Sanitario Nazionale;

- cura l'archiviazione degli atti documentali inerenti le attività del Centro.

Il Coordinatore garantisce il rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi funzionali della struttura.

L'affidatario si impegna a nominare, entro la data di stipula del contratto, il Coordinatore ed il suo eventuale sostituto, munito di analoghi requisiti formativi e professionali, per i servizi oggetto dell'appalto, dandone opportuna comunicazione al Comune.

#### **ART. 8 – PERSONALE E PROFESSIONALITA' RICHIESTE**

Le prestazioni di cui al precedente art. 7 vengono rese dal soggetto affidatario mediante personale fisso e sostituto idoneo, in possesso dei seguenti requisiti di base:

- capacità fisica rispetto ai compiti assegnati e idoneità sanitaria nel rispetto delle norme vigenti;
- assenza di condanne penali e di carichi penali pendenti;
- attitudine al lavoro in équipe ed alla relazione di aiuto.
- attitudine e motivazione al contatto ed al sostegno di chi si trova in situazione di disabilità;
- spirito di osservazione e di comprensione di bisogni anche non espressi;
- capacità di analisi dei bisogno nella loro complessità;

Il personale deve essere altresì in possesso dei requisiti previsti per legge per l'accesso alla qualifica richiesta, ivi ricomprese le iscrizioni ad Ordini ed Albi qualora necessari.

L'affidatario deve provvedere a proprie spese a dotare il personale impiegato del seguente corredo:

- Pass di riconoscimento da apporre in maniera visibile sulla divisa, recante nome, cognome, fotografia e ditta di appartenenza;
- divisa idonea, composta da capi di vestiario diversi a seconda della mansione svolta, calzature idonee, cuffia (solo per gli addetti alla cucina e al servizio al tavolo)
- guanti sterili ed ogni materiale previsto dalle vigenti normative.

#### Autista ed accompagnatore

Il personale adibito al servizio di trasporto dovrà essere in possesso di tutti i requisiti tecnico-professionali abilitanti e idoneità psico-fisica previsti dalle vigenti normative per lo svolgimento del servizio in oggetto incluso il possesso:

- della patente in corso di validità relativa alla categoria adeguata al mezzo utilizzato per l'effettuazione del servizio;
- del certificato di Abilitazione Professionale o carta di qualificazione del conducente (C.Q.C.) in corso di validità ( laddove necessario anche in rapporto ai mezzi utilizzati);
- ogni ulteriore titolo e abilitazione previsto dalle disposizioni vigenti in materia, anche quando non espressamente richiamati negli atti di gara e previsti anche dalle norme che possano essere emanate anche successivamente

L'aggiudicataria è responsabile del controllo sullo scadenzario dei documenti relativi ai propri autisti al fine di garantire in ogni momento il mantenimento dei requisiti per il servizio svolto.

Con riferimento al presente servizio trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 15 della L.n. 125/2001 ("Legge quadro in materia di alcool e di problemi di salute correlati") e delle relative linee guida stabilite dal provvedimento della conferenza Stato – Regioni del 16 marzo 2006 nonché s.m.i. e norme collegate, nonché le disposizioni relative all'accertamento di eventuale assunzione da parte del personale autista di sostanze stupefacenti e/o psicotrope.

Presso la struttura devono essere conservate in locale sottratto al libero accesso e con le modalità previste dal D.lgs.196/2003, le certificazioni sanitarie obbligatorie del personale.



Con le medesime modalità, presso la sede amministrativa dell'affidatario, dovranno essere conservate le certificazioni professionali e quelle inerenti l'assenza di condanne penali e carichi pendenti.

Il personale è tenuto ad utilizzare schede tecniche opportunamente predisposte per osservare e monitorare le attività ed i risultati conseguiti, documentando i percorsi effettuati per il raggiungimento degli obiettivi di lavoro.

L'affidatario dovrà trasmettere al Settore Politiche Sociali, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale impiegato suddiviso per qualifica, a comprova delle dichiarazioni rese in fase di partecipazione alla gara nonché l'elenco delle unità lavorative che verranno utilizzate per le sostituzioni del personale assente. In caso di impiego delle unità di sostituzione, l'affidatario è tenuto altresì ad indicare e documentare contemporaneamente all'avvio in servizio, i dati anagrafici, i titoli di studio e di servizio per consentirne la nomina.

L'affidatario si impegna, inoltre, ad esporre presso la bacheca del C.T.L. i nominativi e gli orari di presenza di ciascun operatore.

Al personale impiegato è fatto obbligo di tenere un comportamento professionale, rispettoso e corretto nei confronti degli utenti e dei loro familiari e con coloro con i quali verrà in contatto durante l'espletamento del servizio.

L'affidatario si fa carico della vigilanza disciplinare del proprio personale, assumendosi in proprio le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione del servizio agli utenti.

Garantisce, altresì, la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui il suddetto personale venisse a conoscenza nel rapporto con gli utenti, in ossequio a quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e dal Regolamento U.E. n.2016/679 in materia di Protezione dei dati Personali..

#### **ART.9 – RISPETTO DELLE NORME CONTRATTUALI E DEI RAPPORTI CON IL PERSONALE**

L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che l'affidatario deve sostenere per l'esecuzione del contratto ed in particolare degli emolumenti che lo stesso deve sostenere per gli operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per la figura professionale richiesta, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica e l'aggiornamento professionale.

L'affidatario si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative, dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e di qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia.

L'affidatario è obbligato ad adibire al servizio operatori fissi ed a garantire la continuità delle prestazioni. In ogni caso non sono consentite sostituzioni in misura superiore al 50% del personale con riferimento al periodo di vigenza contrattuale.

In caso di sostituzione definitiva di un operatore l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto prevedendo opportuni periodi e fasi di passaggio delle consegne.

Nel caso di ripetute ed accertate inadempienze ovvero si verifichi una situazione di incompatibilità ambientale per l'operatore, lesivi del buon andamento del servizio, l'affidatario dovrà garantire la sostituzione immediata dell'operatore, entro e non oltre i due giorni successivi, su motivata richiesta scritta del Dirigente di Settore.

L'affidatario si obbliga a provvedere all'aggiornamento, alla formazione ed alla supervisione del proprio personale impiegato nei servizi oggetto dell'appalto ivi ricompresi gli eventuali sostituti, fuori dall'orario di servizio, senza oneri a carico dell'Amministrazione, di cui almeno n.20 ore annue di formazione ed aggiornamento sui temi principali inerenti le attività da svolgere nei confronti di soggetti disabili e n.20 ore annue di supervisione svolte da professionista esterno, d'intesa con il Responsabile competente del Settore Servizi Sociali del Comune.

Suddetto aggiornamento dovrà avvenire anche con riferimento agli obblighi di formazione imposti al datore di lavoro dal D.lgs.81/08.

L'affidatario si impegna al rispetto integrale del contratto di lavoro di categoria e si obbliga ad esibire, a richiesta, gli estratti delle buste paga del personale impiegato nel servizio.

L'Affidatario, si impegna all'osservanza della cd. clausola sociale di cui all'art.50 del D.lgs.50/2016.

L'appaltatore subentrante, qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore personale rispetto a quello di cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto del contratto, dovrà dare priorità nell'assunzione agli stessi addetti che operavano alle dipendenze del gestore uscente a condizione che il loro numero e qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'appaltatore subentrante.

#### **ART.10 – OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE**

Spetta ai Servizi Sociali del Comune:

1. fornire una sede idonea ai sensi della L.R.21/2016 allo svolgimento del servizio comprensiva degli arredi indispensabili al funzionamento in perfetto stato d'uso;
2. fornire le attrezzature fisse e mobili necessari al funzionamento iniziale del servizio;
3. fornire e consegnare pasti completi giornalieri in appositi contenitori pronti per la porzionatura e le merende;
4. provvedere al pagamento delle utenze relative ad acqua, luce e gas, tassa rifiuti;
5. verificare i requisiti professionali degli operatori assegnati al servizio;
6. verificare e valutare l'attività complessiva del servizio;
7. effettuare il controllo di efficacia e di efficienza delle prestazioni socio-assistenziali;
8. effettuare il controllo del rispetto delle norme contrattuali e regolamentari;
9. effettuare periodiche verifiche con personale del servizio competente, sui progetti individualizzati degli ospiti, congiuntamente agli operatori assegnati della ditta affidataria ed agli operatori dell'UMEA dell'Asur di zona;

#### **ART.11- OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO**

All'affidatario compete, mediante propria organizzazione tecnico-economico-aziendale:

1. gestire i servizi secondo criteri di efficienza ed efficacia assicurando tutte le prestazioni e servizi descritti nell'art.7 adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti;
2. realizzare il progetto di gestione offerto in sede di gara e raggiungere gli obiettivi in esso indicati, mettendo in atto eventuali correttivi ed adeguamenti operativi richiesti dal responsabile del servizio competente del Comune di Fano;
3. modulare l'offerta delle attività in base alla tipologia dell'utenza con l'obiettivo di favorire l'inserimento di persone con disabilità a valenza prevalentemente sociale;
4. mettere a disposizione tutto quanto necessari all'attivazione ed al funzionamento dei laboratori e della attività proposti in sede di offerta ed in particolare le attrezzature, i macchinari, i materiali d'uso e consumo per la gestione quotidiana delle attività e per i momenti di animazione e di aggregazione. Tutte le attrezzature messe a disposizione dall'aggiudicataria, devono rispettare le vigenti normative in materia di sicurezza ed essere conformi alle norme CEE.
5. realizzare i piani assistenziali personalizzati;
6. garantire funzionalità, adattabilità ed immediatezza di interventi ed il regolare ripristino del servizio dopo i periodi di chiusura programmati;
7. garantire l'adeguamento delle prestazioni mediante incremento del personale assegnato in caso di incremento della capacità ricettiva;
8. assicurare l'esecuzione delle prestazioni previste assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata assistenza agli ospiti ammessi alla struttura;
9. garantire il controllo della qualità delle prestazioni;
10. rimborsare all'Economo Comunale le tariffazioni relative all'utenza telefonica e di linea ADSL;
11. istituire la propria sede operativa stabile nell'ambito del Comune di Fano entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

12. garantire almeno due pulmini in regola, di cui uno attrezzato ed omologato per il trasporto di tre disabili in carrozzina, ed ulteriori oneri per il servizio di trasporto degli utenti per la realizzazione di attività di laboratorio, territoriali o connessi al Progetto Personalizzato per l'autonomia;
13. garantire mezzi idonei a garantire il servizio di trasporto a/r casa-centro diurno come precisato al precedente art. 7;
14. fornire, in caso di finanziamento da parte della Regione Marche del progetto regionale sull'autismo, educatori con qualifica specifica in numero sufficiente a garantire l'esecuzione del progetto;
15. fornire materiale a perdere, nonché materiale di pulizia, sanificazione ed igiene personale in quantità e qualità adeguate al perfetto funzionamento del centro compresa la refezione;
16. verificare congiuntamente con il personale della U.O. competente e con gli operatori dell'UMEA dell'Asur di Zona, i progetti individualizzati degli ospiti, concordando eventuali integrazioni/modifiche degli stessi;
17. concordare con il personale del Servizio competente la programmazione periodica delle attività;
18. favorire la partecipazione delle Associazioni di volontariato alle attività volte e stimolare la vita di relazione degli utenti, il loro rapporto con il mondo esterno e l'animazione all'interno della struttura;
19. accogliere i volontari in servizio civile con funzione di sostegno all'attività di assistenza in favore dei soggetti frequentanti il Centro, nel caso di attivazione di tale progettualità;
20. garantire il mantenimento dei beni nelle quantità consegnate e la conservazione dell'immobile in buono stato d'uso secondo il principio del buon padre di famiglia;
21. redigere il verbale di riconsegna dei beni e delle attrezzature al momento della conclusione del contratto.
22. trasmettere al Comune il report mensile delle presenze in formato calcolo necessario a garantire l'emissione della fatturazione ai singoli utenti da parte di quest'ultimo.

## **ART.12 – ESECUZIONE DEI SERVIZI**

All'atto dell'avvio del servizio l'affidatario accerterà le condizioni di quanto messo a disposizione, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'utilizzo da parte del proprio personale, compresa la conformità alle vigenti normative sulla sicurezza del lavoro .

Il Comune resta sollevato da qualsiasi spesa per manutenzioni ordinarie o riparazioni successive alla sottoscrizione del verbale di consegna.

Sono altresì a carico dell'affidatario le spese relative alla manutenzione ordinaria degli impianti legati alla sicurezza della struttura, ivi ricomprese le sostituzioni di impianti antifumo ed estintori non più idonei.

L'affidatario si obbliga a non apportare modificazioni, innovazioni o trasformazioni ai locali e/o impianti, senza previa autorizzazione del Comune.

Le prestazioni di cui al presente capitolato non sono frazionabili, pertanto i servizi e le forniture devono essere assunti e svolti nella loro interezza dall'affidatario ed essere assicurati in modo da garantire il funzionamento ottimale della struttura nell'arco del periodo di suo funzionamento, per l'intera durata del contratto. Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere rese dall'affidatario con organizzazione di impresa e quindi con mezzi, personale e prodotti propri assumendo a proprio carico l'intero rischio economico ed imprenditoriale derivante dalla gestione.

Tutti i soggetti che intendono partecipare alla gara hanno l'obbligo di visitare i luoghi di esecuzione dell'appalto al fine di prendere visione degli edifici, aree, locali, delle attrezzature e quant'altro il Comune mette a disposizione, così come descritto nel presente capitolato.

L'affidatario è tenuto ad allegare all'offerta una dichiarazione dalla quale risulti l'adempimento di tale obbligo; resta a carico della stazione appaltante l'onere del rilascio della certificazione attestante l'avvenuto sopralluogo, sottoscritta dalle parti.

I soggetti che intendono partecipare alla gara danno il tal modo atto, senza riserva di sorta:

- di aver eseguito un attento e approfondito sopralluogo degli edifici, aree, locali, delle attrezzature e quant'altro il Comune mette a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, così come descritto in capitolato;

- di avere conseguentemente verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi ai profili di sicurezza degli edifici, aree, locali, delle attrezzature e quant'altro il Comune mette a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, così come descritto in capitolato, al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di predisporre interventi di prevenzione e protezione verso i propri lavoratori.

**Il sopralluogo, da effettuarsi obbligatoriamente, a pena di esclusione,** dovrà essere eseguito previo appuntamento telefonico o richiesta inviata via e.mail ai seguenti recapiti: Settore Servizi Sociali, email [sabrina.bonanni@comune.fano.pu.it](mailto:sabrina.bonanni@comune.fano.pu.it) oppure al seguente numero telefonico: 0721.887415.

### **ART.13 –VALORE DELL'APPALTO A BASE DI GARA**

Il valore presunto dell'affidamento con riferimento al periodo di durata è pari ad € 739.000,00 di cui € 2.200,00 per costi della sicurezza, oltre Iva a norma di legge, secondo l'ipotesi massima di funzionamento (25 presenze) per 480 giornate di apertura, come di seguito definita:

Capacità ricettiva	Retta unitaria giornaliera / costo unitario giornaliero	Giorni di apertura	Totale
25 utenti	<b>€ 59,00</b>	480	€ 708.000,00
Costo trasporto max 10 utenti gravi	€ 6,00 (A/R)	€ 480,00	€ 28.800,00
Costo della sicurezza			€ 2.200,00
<b>Totale</b>			<b>€ 739.000,00</b>

Sono altresì previsti:

- una possibile variazione in aumento ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice, fino a un massimo del 20% dei servizi oggetto dell'appalto, per un importo pari ad Euro 147.800,00;

- l'ipotesi di proroga tecnica, per il tempo necessario allo svolgimento della procedura per l'individuazione del nuovo contraente, per ulteriori 6 mesi, pari ad Euro 184.750,00.

**Il prezzo unitario a base di gara** è rappresentato dalla retta giornaliera corrisposta per ciascun posto regolarmente occupato con consumo del pasto ed è pari **ad € 59,00**, oltre IVA 5%, per complessivi € 61,95, retta arrotondata al secondo valore decimale pari a € 62,00 come definito dalla DGR. Marche 1331/2014.

Su tale prezzo unitario il concorrente dovrà formulare il ribasso offerto.

La percentuale corrispondente al ribasso offerto verrà applicata anche al successivo costo giornaliero del trasporto degli utenti gravi qualora attivato.

Il prezzo unitario contrattuale sarà costituito dalla retta giornaliera al netto della percentuale di ribasso offerta in fase di gara.

Alla retta giornaliera così rideterminata, potranno essere applicate le riduzioni di cui al successivo art.15.

La spesa presunta massima prevista trova copertura finanziaria mediante risorse del bilancio comunale.

Il valore complessivo posto a base di gara è da intendersi comprensivo di:

- Costo del personale (monte ore offerto x costo orario)
- Costo complessivo delle attrezzature e dei materiali di consumo
- Spese generali complessive
- Utile complessivo
- Costo complessivo sicurezza quantificato dalla S.A.
- Costi aziendali interni della sicurezza

#### **ART. 14 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto per la gestione del servizio oggetto di gara sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, lett. sss) ed art. 60 del D.Lgs n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo da parte della commissione appositamente nominata.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. La valutazione dell'offerta sarà effettuata dalla commissione di gara, che prenderà in considerazione i sottoelencati elementi, attribuendo ad ognuno di questi la ponderazione come di seguito indicato:

##### **- Offerta economica fino a punti 30/100**

- all'offerta con prezzo più basso (rispetto alla retta giornaliera di euro 59,00 (iva esclusa) verrà attribuito il punteggio massimo di 30 punti;
  - alle altre offerte verranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula:  $\frac{\text{offerta più bassa} \times 30}{\text{importo di ogni offerta}}$

- Offerta tecnica fino a punti 70 /100 articolata come segue:

##### **1) *Organizzazione e gestione delle attività (max 35 punti)***

- Interventi finalizzati a mantenere e migliorare lo stato di salute e di benessere degli ospiti nel rispetto delle loro caratteristiche individuali (max 15 punti);
- organizzazione della giornata tipo con particolare riferimento agli interventi delle singole figure professionali (max 5 punti);
- definizione delle modalità operative di rapporto con i servizi territoriali per il soddisfacimento delle esigenze socio-sanitarie degli ospiti (max 5 punti);
- proposte e definizione delle modalità operative per un'integrazione tra struttura e tessuto sociale della comunità locale (max 5 punti);
- definizione delle modalità di coinvolgimento delle famiglie nella fase di realizzazione e verifica delle attività assistenziali (max 5 punti);

##### **2) *Modello organizzativo (max 25 punti)***

- modalità di pianificazione e programmazione operativa del servizio con individuazione dei diversi livelli di responsabilità, dei ruoli di coordinamento e di supporto (max 10 punti);
- metodologie impiegate per contrastare il burn out degli operatori e modalità di prevenzione del turn over (max 5 punti);
- modalità di gestione delle situazioni impreviste e di emergenza e relative proposte di soluzioni organizzative ed operative (max 5 punti);
- lavoro di équipe strumenti e modalità operative di integrazione del lavoro degli operatori sociali e sanitari coinvolti (max 5 punti);

### **3) Verifica della qualità del servizio erogato (max 5 punti)**

modalità di controllo e verifica dell'attività degli operatori (max 3);

misure messe in atto per monitorare e valutare la qualità del servizio erogato (max 2 punti);

### **4) Altre proposte innovative che valorizzano il servizio oggetto di gara (max 5 punti)**

La commissione non procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica nel caso in cui un'offerta tecnica non raggiunga un punteggio minimo pari a 35.

La Commissione giudicatrice potrà richiedere alle ditte concorrenti, nel corso della valutazione degli elaborati, tutte le precisazioni e le delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio obiettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

Il partecipante alla gara dovrà presentare un progetto di gestione dei servizi sulla base delle indicazioni sopra fornite che dovrà essere contenuto in non più di 20 pagine equivalenti a 20 facciate, formato uso bollo, margine sinistro 4,5 cm, margine destro 3,80, interlinea 1,5, dimensione carattere 12.

Si precisa che l'inserimento di eventuali tabelle all'interno del progetto di gestione dovrà rientrare nei margini sopra definiti.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

### **ART. 15 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare il servizio oggetto del presente capitolato, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

E' consentito all'affidatario di avvalersi di ditta esterna specializzata, previa verifica delle caratteristiche di affidabilità, professionalità e competenza della stessa, limitatamente agli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs.81/08.

La Ditta partecipante dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare.

In caso di subappalto autorizzato resta ferma la responsabilità dell'affidatario che risponde di tutti gli obblighi contrattuali verso l'Amministrazione.

Il Comune si riserva di richiedere copia delle condizioni del subappalto sottoscritto dalle parti.

### **ART. 16 - COPERTURE ASSICURATIVE A CARICO DELL'AFFIDATARIO**

L'affidatario è tenuto a predisporre coperture assicurative per danni, infortuni, indennizzi di qualsiasi natura che possono verificarsi sia nei riguardi del personale sia per effetto della sua attività nei confronti dell'utenza per i seguenti massimali:

Assicurazione R.C.T con massimale unico pari ad € 1.200.000,00 comprensiva di danni per attrezzatura in consegna e custodia e danni a terzi da incendio.

Le polizze assicurative dovranno essere consegnate dall'affidatario al Comune prima dell'inizio dell'appalto.

### **ART.17 - RESPONSABILITA'**

Il Comune è assolutamente estraneo al rapporto di lavoro costituito tra l'affidatario e i propri dipendenti addetti al servizio e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato tra i dipendenti dell'Affidatario ed il Comune di Fano.

L'Affidatario sarà responsabile di ogni danno che derivasse all'Amministrazione, agli utenti e/o a terzi nonché a cose dall'espletamento del servizio di cui al capitolato.

Qualora l'Affidatario non dovesse provvedere alla riparazione ovvero al risarcimento del danno, nei termini fissati dalle lettere di notifica, l'Amministrazione Comunale rimane autorizzata a provvedere direttamente, rivalendosi sull'importo di prima scadenza, a danno dell'affidatario.

## **ART. 18 – RECESSO IN CASO DI SOPPRESSIONE DEL SERVIZIO**

La durata dell'appalto è quella prevista al precedente art. 4.

E' tuttavia facoltà dell'Amministrazione Comunale recedere dal contratto per soppressione del servizio, dandone comunicazione all'affidatario mediante lettera raccomandata e con preavviso di 90 gg.

All'affidatario sarà attribuito, in deroga all'art. 1671 del C.C. e a tacitazione di ogni sua pretesa in ordine al recesso, solo l'intero corrispettivo del mese in cui il recesso ha avuto effetto.

## **ART.19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Oltre ai casi di risoluzione previsti dal D.Lgs. n.50/2016, il presente contratto si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) interruzione del servizio senza giusta causa;
- b) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato e del CCNL e mancata stipula delle polizze assicurative di cui all'art. 18; la volontà di recesso viene comunicata dal Dirigente di Settore all'affidatario previa motivata deliberazione della Giunta Comunale.
- c) concessione in sub appalto o cessione di contratto non contrattualmente previste.

Nei casi succitati, il Comune si rivarrà per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti sul deposito cauzionale costituito a garanzia delle prestazioni contrattuali fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

## **ART.20 – PENALITA'**

Qualora l'affidatario non adempia - in parte - agli obblighi previsti nel presente contratto e nel Capitolato, ovvero vengano accertati inconvenienti per fatti imputabili allo stesso nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio di cui trattasi, il Comune si riserva la facoltà di applicare, in esito ad un procedimento in contraddittorio e mediante semplice atto amministrativo, penali nei seguenti importi massimi:

- a) carente svolgimento del servizio, ritardo nell'espletamento del servizio, omessa o scorretta esecuzione delle prestazioni periodiche: Euro 500,00 (cinquecento/00)/giornalieri;
- b) mancata sostituzione - entro il termine perentorio di cui all'art. 9 delle Specifiche tecniche - del personale non di gradimento dell'Amministrazione: Euro 150,00 (centocinquanta/00)/giornalieri.- per ogni giorno di ritardo sino ad un massimo di Euro 1000,00.- (mille/00);
- c) mancata messa a disposizione dell'elenco del personale di cui all'articolo 8 delle Specifiche tecniche: euro 100,00 (cento/00)/giornalieri;
- d) altri fatti o circostanze che configurino ipotesi di inadempimento: da Euro 50,00 (cinquanta/00)/giornalieri a Euro 100,00 (cento/00)/giornalieri, in relazione alla gravità del fatto.

In caso di recidiva l'entità delle penali è raddoppiata.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, il Comune procederà previa contestazione scritta all'appaltatore ed in assenza di risposta scritta dello stesso entro 5 giorni, ovvero nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi, alla richiesta di versamento della penale secondo modalità successivamente comunicate.

L'entità delle penalità non potrà in ogni caso superare, cumulativamente, l'importo di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), superato il quale è facoltà insindacabile del Comune procedere alla risoluzione del contratto.

## **ART.21 - ESECUZIONE IN DANNO**

Considerata la particolare natura delle prestazioni, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione delle prestazioni per qualsiasi motivo non rese dall'affidatario, con addebito a quest'ultimo dell'intero costo sopportato e degli eventuali danni e ciò senza pregiudizio, ove ne ricorrano gli estremi, per l'applicazione di quanto previsto ai precedenti articoli del presente contratto.

## **ART. 22 – MODALITA' DI LIQUIDAZIONE**

Il corrispettivo riconosciuto all'affidatario per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto è pari al prezzo giornaliero pro/capite per la frequenza del Centro come risultante dal ribasso di gara presentato, secondo le modalità di seguito indicate:

- per assenze superiori a gg.7 consecutivi, la retta sarà decurtata del 25% a partire dall'8°giorno;
- qualora il progetto educativo assistenziale preveda una frequenza giornaliera part-time con uscita prima del pranzo per l'intera settimana, la retta giornaliera sarà decurtata del 50%;
- in caso di assenza giustificata e debitamente documentata , il posto viene conservato di norma per un massimo di 60 gg. consecutivi. Qualora il disabile sia assente per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.

Il costo giornaliero di andata e ritorno del trasporto dei disabili gravi così come risultante dal ribasso di gara offerto, verrà liquidato mensilmente sulla base dei tragitti effettivamente effettuati.

L'Ente liquiderà il corrispettivo pattuito, in rate posticipate mensili, per i servizi e le prestazioni di cui all'art. 7, previa presentazione di fattura elettronica vistata per regolarità da parte del responsabile dell'U.O. competente, corredata di:

- fogli presenze mensili in formato tabellare, contenenti presenze, assenze di ciascun utente ed ogni eventuale variazione rispetto al progetto di inserimento da anticipare
- foglio dei tragitti mensilmente effettuati, in formato tabellare, con riferimento agli utenti trasportati.

La somma relativa agli oneri della sicurezza sarà suddivisa in 4 rate di eguale importo corrispondente a ciascun semestre di durata del contratto.

Prima della liquidazione della fattura, la stazione appaltante provvederà alla verifica della regolarità contributiva, mediante acquisizione del DURC.

Il termine massimo di liquidazione è stabilito in 30 giorni dalla data di accettazione della fatturazione elettronica da parte del Comune.

Nulla è dovuto all'affidatario per mancata prestazione per cause imputabili al medesimo.

## **ART.23 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Affidatario, con la sottoscrizione del presente contratto, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010. Le modalità di pagamento, devono avvenire utilizzando unicamente conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, a commesse pubbliche, pena la nullità assoluta del presente contratto e dovranno riportare l'indicazione del **CIG n. 76876723A0**.

L'inottemperanza all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari con le modalità di cui sopra comporterà per l'appaltatore, fatta salva la clausola di risoluzione contrattuale, l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie disposte dal successivo art. 6 della Legge n. 136/2010.

## **ART.24 -PREVENZIONE, PROTEZIONE E TUTELE AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO**

In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al Decreto Legislativo n. 81/2008 si specifica che tutte le attività lavorative svolte dall'affidatario, dovranno venire eseguite secondo quanto previsto dalle norme in esso contenute in quanto applicabili al servizio stesso.

## **ART.25 – RIDUZIONE ED ESTENSIONE DEL SERVIZIO**



Nel corso dell'esecuzione contrattuale, l'Amministrazione Comunale potrà disporre una variazione del valore contrattuale nelle ipotesi previste dal D.lgs. n. 50/2016 sia in aumento sia in riduzione ed in quest'ultimo caso, nulla potrà essere preteso dall'affidatario per la mancata erogazione del servizio.

#### **ART.26 – ADEGUAMENTI CONTRATTUALI**

Il valore contrattuale potrà essere indicizzato per il periodo eccedente la durata annuale del presente affidamento, su richiesta dell'Affidatario e previa istruttoria condotta dal Settore competente, così come previsto dall'art. 106 del D.lgs.50/2016.

Tale istruttoria terrà conto delle caratteristiche dell'appalto e dei fattori produttivi impiegati, nonché della documentazione prodotta dal richiedente quale elemento giustificativo atto a determinare la dimensione dell'aggiornamento richiesto, assumendo quale elemento di riferimento la variazione media annua rilevata e pubblicata dall'ISTAT dell'indice medio dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai (indice FOI), riferito al mese di Dicembre.

#### **ART.27 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO**

In caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, l'affidatario, previa formale comunicazione al Servizio comunale competente, dovrà darne avviso agli utenti ed alle loro famiglie con massima tempestività.